

Istituti tecnici superiori, un biglietto da visita per il mondo del lavoro nell'Isola

L'80 per cento dei diplomati trova occupazione a un anno dalla conclusione degli studi. Opportunità per chi vuole fare tirocini formativi nelle aziende. Previsti anche prestiti e rimborsi in base al reddito

Chi proviene dagli Istituti tecnici superiori (Its) trova lavoro prima e meglio. Lo sostiene la Regione, nella persona dell'assessore all'Istruzione Andrea Biancareddu, ma soprattutto lo confermano i dati emersi dal monitoraggio portato avanti da Miur e Indire nel 2019. Secondo l'indagine, condotta a livello nazionale, l'80% dei diplomati tecnici, a un anno dal titolo, ha un impiego che nel 90% dei casi riguarda un'area coerente con il percorso di studi svolto. Tipologia di studi superiori costruita con lo scopo di formare professionisti sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, gli Its costituiscono un rapporto di interdipendenza tra scuola e lavoro, tra lo studio e la professione strettamente connessa.

Laboratori, tirocini e prestito

La parallela attenzione per una didattica dell'istruzione e della formazione professionale, non può non passare per un'analisi del territorio e della richiesta lavorativa. I diplomati escono dall'Its dopo aver seguito corsi basati sulla didattica esperienziale, con laboratori tecnologicamente avanzati e tirocini formativi



in aziende che operano nel territorio. Grimaldi, Ctm, Conad del Tirreno, la Geasar (aeroporto di Olbia), Joule Srl e numerose altre aziende in Sardegna accolgono gli allievi per misurarsi nelle mansioni attinenti al loro percorso di studi. Inoltre non solo sono previsti rimborsi in base al reddito per eventuali spese di vitto e alloggio, ma la stipula della convenzione "Prestito Per Merito" tra Fondazione Its MO.SO.S e Intesa Sanpaolo, permette agli allievi l'apertura di credito della durata di 2 o 3 anni per anticipare le eventuali somme necessarie per affrontare il corso.

La Regione promuove gli Its

La Sardegna non è quindi esclusa dal roseo quadro nazionale: il sistema Its è in pieno sviluppo, con al momento tre Fondazioni attive in altrettante aree: Mobilità sostenibile ed economia marittima, Efficienza energetica e Filiera agroalimentare. «La Giunta Regionale - come dichiarato dall'assessore Biancareddu - considera i percorsi formativi dell'Its uno strumento strategico per le occasioni che crea nel territorio sardo a favore degli studenti, del mondo produttivo e delle imprese. Accanto ai percorsi tradizionali, i percorsi Its si delineano per la loro complementarità, poiché intercettano un segmento formativo di tipo specialistico, oltre a consentire un accesso agevolato all'eventuale ingresso negli studi universitari (tramite la convalida di crediti formativi ndr)». (L.f.)